

CLM: una visione di creatività che sta piacendo all'Europa

Giulio Carpi



Ha spento da poco la prima candelina il progetto “Creative Learning Method”(CLM) volto all’ideazione e alla sperimentazione di una nuova metodologia formativa basata su strategie innovative, attive e coinvolgenti per gli insegnanti di scuola primaria.

Per raggiungere questi risultati Creativ, in qualità di ente promotore, ha raccolto intorno a sé un ricco e variegato partenariato che spazia da università ad associazioni di categoria, case editrici, enti territoriali, organizzazioni non governative e centri di studio, per un totale di 14 “compagni di viaggio”.

Le tappe principali

Il progetto è stato attivato sul finire del 2003: dopo il primo incontro di presentazione del progetto ed una tavola rotonda sulla creatività che si sono tenuti a Reggio Emilia nel mese di dicembre 2003, si è svolto a Piacenza alla fine del mese di marzo 2004 il primo meeting dell’equipe culturale del progetto.

In questo periodo sono stati presentati e condivisi con i partners i pilastri del CLM; inoltre la matematica e i diritti dell’infanzia sono state scelte come terreno di sperimentazione del CLM. Dopo l’incontro di Piacenza è partita la fase di preparazione degli incontri con i gruppi target degli insegnanti nei diversi paesi. Nel mese di ottobre 2004 si è tenuto a Madrid un secondo incontro dell’equipe culturale per la verifica del lavoro svolto e la stesura della prima ipotesi del metodo.

Londra è stata sede a fine ottobre dell’incontro del Comitato Guida del progetto, l’organo direttivo preposto insieme a Creativ per la gestione e la realizzazione del CLM.

Nel frattempo sono state realizzati nei vari paesi alcuni incontri di consultazione con gruppi di insegnanti per testare la validità del progetto.

Attualmente ...

Il progetto si trova nel pieno della realizzazione della seconda fase¹.

Dublino accoglie in febbraio il terzo meeting dell’equipe culturale. Cuore della tre giorni è la presentazione di alcuni modelli di insegnamento della matematica realizzati nelle scuole italiane, spagnole, tedesche in comparazione con i pilastri del Creative Learning Method. Del secondo contenuto del Progetto, il diritto dei bambini ad vivere l’ambiente in modo partecipato, vengono affrontati i fondamenti culturali e le attività proposte.

Per realizzare il nuovo metodo formativo e per continuare il percorso di validazione sugli elementi chiave della metodologia da applicare in classe con i ragazzi, si svolgeranno tra febbraio e marzo i vari incontri con i gruppi nazionali degli insegnanti di scuola primaria aderenti al progetto.

Tali iniziative faranno tappa a: Bologna, presso la sede dell’IRRE Emilia Romagna per gli insegnanti italiani; Timisoara per i docenti rumeni; Madrid per la scuola spagnola; e ancora: Phorzeim in Germania, Varsavia e Lisbona.

¹ cfr. *Creativ Learning Method: una partnership per sperimentare nuove metodologie di insegnamento*, in “Innovazione Educativa” n. 3-4 giugno 2004, p. 57.

In un prossimo contributo renderemo conto dello stato di avanzamento del progetto e dei primi risultati conseguiti. Un obiettivo - tuttavia - ci sentiamo di averlo raggiunto: l'adesione "calda" al progetto, la realizzazione di una collaborazione stretta e proficua, la costruzione di una rete di rapporti non solo professionali, ma anche amicali, l'impegno generoso profuso da ogni partner sono elementi che ci confortano nella strada intrapresa, confermano la necessità di una progettazione transnazionale e sempre più convalidano la ricchezza di una via "europea" al nostro domani.

Che Cos'è il CLM

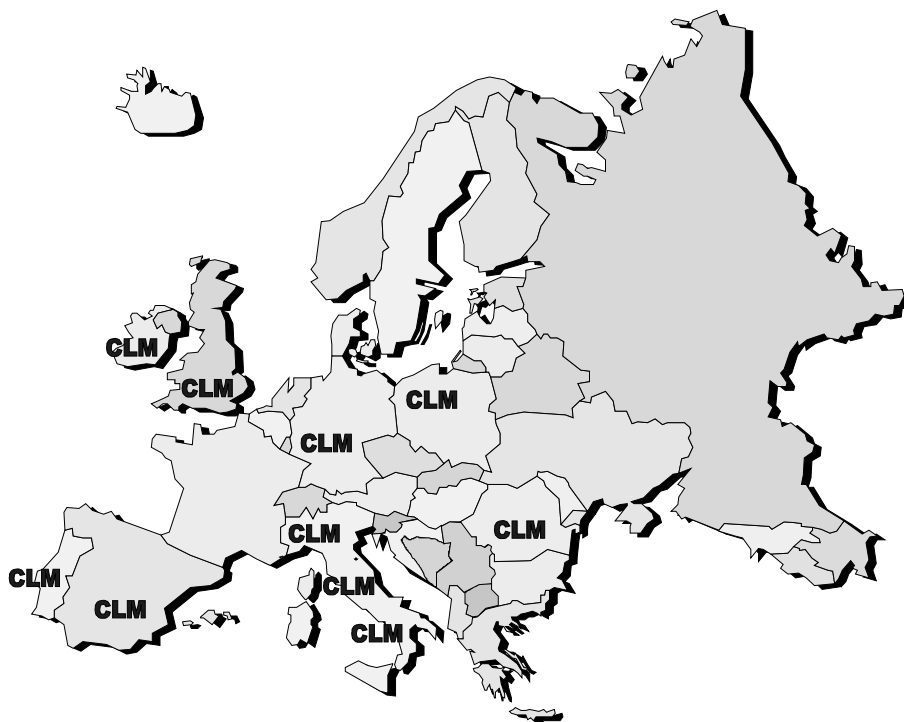
Il Creative Learning Method è un progetto Europeo finanziato all'interno del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, sezione Progetti Pilota, che ha come obiettivo l'ideazione e validazione di una nuova metodologia formativa rivolta agli insegnanti della scuola primaria, per facilitare ed incrementare il loro apprendimento di nuove strategie didattiche e per favorire la costruzione di percorsi formativi che non siano solo schemi da riempire ma processi da creare.

La nuova metodologia formativa si fonda sull'utilizzo di strategie attive e coinvolgenti, in grado di "accendere" le persone e motivarle ad un apprendimento intenzionale; ciò porta i fruitori ad una maggiore consapevolezza e motivazione ad apprendere e si pone l'obiettivo di favorire l'esplosione di tutto il potenziale cognitivo, pratico e relazionale di cui sono dotate.

L'originalità del CLM consiste nel sistematizzare nella prassi l'utilizzo di alcune discipline che vengono apprese in maniera settoriale e poco interdisciplinare, tentando di non scindere la cultura intellettuale da quella emotiva.

Il partenariato

Il percorso coinvolge otto nazioni europee: Italia, Romania, Polonia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Spagna e Portogallo.



Il progetto ha raccolto intorno a sé un partenariato di grande livello: l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, il Centro di Enseñanza Superior en Humanidades y ciencias de la educación "Don Bosco" (Spagna), il Centro Studi e di ricerca LRDP Kantor Polska (Polonia) e il Centro educativo Muintearas (Irlanda), la Provincia di Enz (Germania) e la Provincia di Reggio Emilia.

Significativo l'apporto di tre case editrici: Paoline Editoriale Libri, Books & Media (Inghilterra) e Paulinas Editora (Portogallo).

Per l'Italia sono presenti l'IRRE Emilia Romagna e le associazioni professionali AIMC Emilia Romagna e CIDI nazionale che rivestono un ruolo fondamentale nel contatto e collegamento con i destinatari principali del progetto: gli insegnanti di scuola primaria.

Completa il partenariato l'associazione non governativa Generatie Tanara impegnata in attività educative in Romania.

Ente capofila del progetto è l'associazione Creativ, nata nel 1994 da un progetto di Giulio Carpi.

Si avvale del lavoro di diverse équipes di professionisti e della collaborazione di oltre 250 operatori.

Si propone di guidare le persone ad una riscoperta della propria realtà, delle idee, delle parole, per porsi in relazione con gli altri in una dimensione più efficace, più vera, più libera, più educativa, per superare il conformismo e gli schemi culturali dominanti, riconquistando il "contatto" con la propria personalità e con le proprie insostituibili risorse.

Per ricevere ulteriori informazioni, si possono visitare i seguenti siti: www.creativ.it, oppure www.metodoelm.it.